

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il rischio del venir meno dell'indipendenza della Fed ha pesato sull'andamento di ieri di Wall Street. I principali indici hanno archiviato le contrattazioni con un nuovo deciso ribasso nell'ambito di una seduta dai volumi comunque inferiori alla media delle ultime giornate. Il NASDAQ ha archiviato così la quarta sessione consecutiva in flessione. Le pressioni del presidente Trump sull'operato della banca centrale, affinché si arrivi a nuovi tagli dei tassi di interesse, non è stata gradita dal mercato già fortemente preoccupato delle conseguenze sulla crescita economica derivanti dalle politiche commerciali protezionistiche degli Stati Uniti e di altri importanti partner come la Cina. La giornata odierna si apre con un andamento contrastato per le borse asiatiche, con il Nikkei in moderato calo, frenato dal nuovo rafforzamento dello yen nei confronti del dollaro, che mette ulteriore pressione sull'export delle società nipponiche. Di contro, gli indici cinese e di Hong Kong presentano guadagni in attesa di nuove misure da parte del Governo, a sostegno della crescita economica interna. Avvio debole anche per i listini europei.

Notizie societarie

UNICREDIT: via libera condizionato da parte del Governo all'OPS su Banco BPM	2
TELEFONICA: acquisizione dei diritti televisivi per LaLiga	2
APPLE: perde la leadership nel mercato cinese degli smartphone	2
BOEING: la Cina rispedisce un Boeing 737 MAX a causa dei dazi	2

Notizie settoriali

SETTORE INDUSTRIALE/CANTIERISTICA USA-CINA: Trump propone dazi sulle navi cinesi, nuove tensioni nella guerra commerciale	3
---	---

22 aprile 2025- 10:07 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

22 aprile 2025- 10:17 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

SAP, General Electric, Tesla, United Technologies, Verizon Communications

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	35.980	-	5,25
FTSE 100	8.276	-	1,26
Xetra DAX	21.206	-	6,51
CAC 40	7.286	-	-1,29
Ibex 35	12.918	-	11,41
Dow Jones	38.170	-2,48	-10,28
Nasdaq	15.871	-2,55	-17,81
Nikkei 225	34.221	-0,17	-14,22

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Mercati europei chiusi nella giornata di ieri. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

UNICREDIT: via libera condizionato da parte del Governo all'OPS su Banco BPM

Il Consiglio dei Ministri non utilizzerà il Golden Power per vietare l'offerta promossa su Banco BPM; tuttavia, ha chiesto a UniCredit di adempiere ad alcune prescrizioni. In particolare, le condizioni imposte riguarderebbero l'uscita dal mercato russo, dove UniCredit è una delle poche banche occidentali ancora operative dopo l'invasione dell'Ucraina, nei prossimi nove mesi, cioè entro gennaio; inoltre non dovrà essere ridotto il numero complessivo degli sportelli bancari. Infine, per cinque anni UniCredit non dovrà ridurre il rapporto impieghi/depositi (cioè tra i prestiti concessi e le somme depositate dai correntisti) né i finanziamenti di opere pubbliche o di pubblica utilità delle due banche. UniCredit ha fatto sapere che si prenderà del tempo per valutare le condizioni e le loro possibili conseguenze, specificando però che "l'offerta è approvata con prescrizioni il cui merito non è chiaro". Secondo alcune fonti di stampa (Il Corriere) UniCredit starebbe preparando una lettera al Governo per chiedere chiarimenti e starebbe valutando un possibile ricorso al TAR per capire se le condizioni imposte siano attuabili o se possano compromettere la sostenibilità finanziaria dell'operazione, pur confermandone il valore industriale.

Europa

TELEFONICA: acquisizione dei diritti televisivi per LaLiga

Telefonica, tramite Telefonica Servicios Audiovisuales, e Host Broadcast Services (HBS) hanno acquisito i diritti per la trasmissione del campionato di calcio spagnolo LaLiga con il supporto alla produzione audiovisiva per le prossime cinque stagioni. In particolare, HBS ha vinto tre dei cinque blocchi disponibili, mentre Telefonica ne ha vinto un altro, con l'ultimo ancora assegnato. Le società sostituiranno il precedente partner Mediapro.

USA

APPLE: perde la leadership nel mercato cinese degli smartphone

Nel primo trimestre 2025 Apple ha perso la leadership nel mercato cinese degli smartphone, scendendo al quinto posto con una quota del 13,7%, rispetto al 15,6% dell'anno precedente. Il calo è dovuto in parte all'aumento della concorrenza da parte dei produttori locali come Xiaomi, che ha conquistato il primo posto grazie a una crescita del 40% nelle spedizioni, favorita dai sussidi governativi cinesi per stimolare i consumi. Huawei e OPPO seguono rispettivamente al secondo e terzo posto, mentre Apple è rimasta l'unico marchio non cinese nei primi cinque. I sussidi statali, che coprono dispositivi fino a 6.000 yuan (circa 822 dollari), hanno favorito i brand più economici, penalizzando Apple che ha prodotti più costosi. Nonostante il mercato cinese degli smartphone sia cresciuto nel primo trimestre, ha deluso le aspettative di consenso. Le tensioni commerciali tra Cina e Stati Uniti potrebbero aggravare la situazione nei prossimi mesi, aumentando i costi e riducendo i budget dei consumatori.

BOEING: la Cina rispedisce un Boeing 737 MAX a causa dei dazi

Un aereo Boeing 737 MAX destinato alla compagnia cinese Xiamen Airlines è stato rispedito negli Stati Uniti a causa delle nuove tensioni commerciali tra Cina e USA. L'aereo, già pronto per la consegna, è tornato indietro dopo che la Cina ha imposto dazi del 125% sui prodotti americani, in risposta all'innalzamento dei dazi da parte di Trump. Con un valore di circa 55 mln di dollari per un singolo 737 MAX, i dazi renderebbero l'acquisto proibitivo, spingendo Pechino a riconsiderare i suoi rapporti commerciali con la compagnia statunitense. Le autorità cinesi avrebbero anche chiesto alle compagnie aeree locali di sospendere temporaneamente gli acquisti da fornitori statunitensi, colpendo direttamente Boeing. L'episodio rappresenta un segnale preoccupante per Boeing, considerando che la Cina è uno dei suoi mercati principali e che nei prossimi decenni potrebbe assorbire circa il 20% della domanda globale di aerei. In

questo clima di incertezza, anche altri operatori del settore, come Ryanair, stanno valutando di posticipare la ricezione di nuovi aerei in attesa di sviluppi più chiari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nike-CI B	56,12	0,65	4,77	5,08
Merck & Co.	77,85	-0,19	3,85	5,44
Coca-Cola	72,77	-0,32	4,29	6,12
Unitedhealth Group	425,33	-6,34	2,13	1,61
Nvidia	96,91	-4,51	64,59	76,19
Salesforce	236,26	-4,45	1,77	1,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microchip Technology	39,43	2,26	4,44	5,50
Kraft Heinz	29,94	1,63	2,94	4,61
Netflix	987,91	1,53	1,96	1,52
Constellation Energy	192,61	-6,81	0,88	1,29
Tesla	227,50	-5,75	18,75	29,67
Trade Desk -Class A	47,56	-5,37	2,83	3,44

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

STATI UNITI - CINA

SETTORE INDUSTRIALE/CANTIERISTICA: Trump propone dazi sulle navi cinesi, nuove tensioni nella guerra commerciale

L'amministrazione Trump ha avanzato una proposta per imporre dazi sulle navi costruite o di proprietà cinese che attraccano nei porti statunitensi. La misura prevede una tassa calcolata in base al tonnellaggio o al numero di container per tratta, con l'obiettivo dichiarato di rilanciare l'industria cantieristica americana. Il piano colpisce anche navi straniere, incluse quelle porta-veicoli non prodotte negli Stati Uniti, e prevede un'esenzione temporanea per le navi vuote o quelle dirette verso Caraibi e Grandi Laghi. Critiche sono arrivate dalla Cina, che accusa Washington di danneggiare consumatori e imprese americane, minacciando le catene di approvvigionamento globali. Anche alcuni rappresentanti del Congresso e operatori del settore temono effetti negativi su prezzi, commercio e porti statunitensi. In particolare, la tassa iniziale per le navi cinesi sarebbe di 50 dollari per tonnellata netta, con aumenti gradualmente. Una seconda fase, dopo tre anni, limiterà le importazioni di gas naturale liquefatto su navi estere. È previsto anche un dazio di 150 dollari per unità di trasporto auto non costruita negli USA. Mentre i sindacati americani accolgono positivamente l'iniziativa, considerandola un'opportunità per rilanciare l'industria navale nazionale, molti esperti avvertono che difficilmente sarà sufficiente per contrastare il dominio cinese nella cantieristica, consolidato in oltre vent'anni.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola